

RICORDO DI MILANO LUIGI

E' passato un mese da quando il Signor Milano ci ha lasciato orfani della Sua presenza.

Ma chi era il Signor Milano? Era un uomo comune, un uomo normale come la maggior parte di noi, con i suoi pregi, i suoi vizi, le sue virtù, i suoi difetti, i suoi amori e le sue antipatie. E questa normalità oggi è un merito.

Era un artigiano, che al mondo artigiano ha dedicato gran parte del suo tempo, diventando uno dei massimi dirigenti dell'Unione Artigiani di Lodi. Ma è stato anche il Presidente di Confialo prima e il Vice Presidente Vicario di Artfidi Lombardia poi. Carica da cui ha dovuto "abdicare esclusivamente per puri motivi statutari. Ma senza mai dimenticare Artfidi. E poco tempo prima che la malattia che da tempo lo accompagnava avesse il sopravvento, prima di partire per quella che è stata la sua ultima vacanza, non poteva mancare un saluto alle sue "donne": Ivana e Antonella, e al "duttur". Poi il male è progredito inesorabilmente ma senza minarne la lucidità, fino all'ultimo. E nella morte ha realizzato il Suo desiderio di donare le cornee. Io non so se esiste il Paradiso o un mondo migliore nell'aldilà, ma se esiste forse un giorno ci ritroveremo assieme ai Presidenti di Confialo che l'hanno preceduta, il sig. Colombini e l'amico Bruno Annoni e magari formeremo un Confidi dell'altro mondo. Arrivederci Signor Milano, che Le sia lieto il viaggio.

ARTFIDI LOMBARDIA LODI - Mario Bellocchio

